

---

**AVVISO TECNICO OLIVO**

**CONTENIMENTO PATOLOGIE IN RACCOLTA E POST-RACCOLTA**

**Contenimento della rogna durante la raccolta**

Le ferite prodotte sulla chioma sono la via di ingresso di questo patogeno nella pianta di olivo. Si propongono alcuni suggerimenti pratici per evitare la diffusione di questo batterio durante le fasi di raccolta:

1. evitare la raccolta con gli abbacchiatori mentre piove o su chioma bagnata;
2. se nell'oliveto ci sono poche piante colpite da questo batterio, raccogliercle per ultime;
3. dopo aver finito la raccolta da una pianta colpita da questa patologia, disinfettare i rebbi degli abbacchiatori con sali quaternari di ammonio (ad es. Lysoform); disinfettare spesso questa parte dell'attrezzo.

**Trattamento degli olivi in post-raccolta**

Per limitare il diffondersi di patologie di tipo batterico (rogna) o malattie fungine (occhio di pavone) facilitate dalle prolungate bagnature delle piogge autunnali, appena terminata la raccolta si consiglia di distribuire uno dei seguenti prodotti rameici:

- ossicloruro di rame (30%), alla dose di 200 g/hl, oppure
- poltiglia bordolese (20%), alla dose di 300 g/hl

da miscelare con

- zolfo (ad esempio Thiopron), alla dose di 300-400 ml/hl (max 10 l/ha).

Inoltre, l'aggiunta di un concime fogliare a base di rame e zinco (Dentamet alla dose 300 ml/hl), stimola e rinforza la ripresa della pianta.

**Avvertenze**

- Rispettare il limite massimo di 4 Kg di Rame metallo/ettaro/anno.
- Per favorire l'azione dei principi attivi consigliati trattare con temperature di almeno 8-10 °C ed in assenza di vento.

---

M. MORTEN - michele.morten@fmach.it

Le informazioni tecniche contenute nella presente e-mail e/o allegati sono rivolte esclusivamente ai destinatari. Esse sono tutelate dalle norme vigenti in materia di diritto d'autore e di proprietà intellettuale, pertanto sono di esclusiva proprietà della Fondazione Edmund Mach e non potranno essere riprodotte in forma cartacea, digitale o in qualsiasi altra forma, salvo previa autorizzazione scritta da parte della Fondazione.

Per modificare le richieste ai servizi di messaggistica tecnica: accedere all'area riservata <https://portale.fmach.it/> inserendo il Nome utente (indirizzo e-mail) e la password.

**Centro Trasferimento Tecnologico - Fondazione Edmund Mach**

Via E. Mach 1 38098 San Michele all'Adige (TN)

0461.615461

[info.ctt@fmach.it](mailto:info.ctt@fmach.it)